

Diventa sempre più allarmante la serie dei «colpi» negli appartamenti

# Ferita durante la rapina in casa anziana donna muore di spavento

È successo in una palazzina di Ostia - Ricercata una ragazza che aveva tentato di entrare anche in altre abitazioni - La signora Vanda Fazzone, 74 anni, prima di morire era riuscita a chiamare al telefono sua nipote - Sul corpo i segni di due ferite non mortali

È morta di paura, dopo essere stata colpita in casa, forse con un coltello, da una rapinatrice. La vittima è un'anziana donna di 74 anni, Vanda Fazzone. Non è la prima di questa tragica estate che ha già visto una spaventosa escalation di rapine negli appartamenti. Teatro della tragedia, stavolta, una palazzina di Ostia, in via Emerico 5. La ragazza che ha provocato la morte di Vanda Fazzone è riuscita a scappare, ma quasi tutti gli inquilini dello stabile l'hanno vista in faccia, perché in pochi minuti aveva tentato di entrare in altre abitazioni, senza riuscire. L'ipotesi più probabile è che si tratti di una tossicodipendente, alla disperata e pericolosa ricerca di soldi per comprare qualche dose di nicotina. La sua incredibile serata da rapinatrice era cominciata intorno alle sette di sera, bussando alle porte del pri-

mo piano. Qualcuno, guardando dallo spioncino, si era rifiutato di aprire. Altri avevano spalancato l'uscio, ma senza far entrare la ragazza. Alla fine, salita al quarto ed ultimo piano, è riuscita a farsi aprire dalla signora Vanda Fazzone, sola in casa, un appartamento piccolo ma elegante. La ragazza ha subito intonato alla donna di consegnargli i soldi, ma ha trovato un'improvvisa resistenza. Con un'arma da taglio, o forse anche con un cacciavite, la rapinatrice ha colpito la donna, provocandogli due grosse ferite. Non sono state queste però a causarne la morte. Quando la ragazza è fuggita, Vanda Fazzone è riuscita infatti a telefonare a sua nipote Monica, che abita a poche decine di metri. «Presto, corri, sono stata rapinata, sto male. Chiama un medico». La giovane si è precipi-

tata subito, e poco dopo è arrivato anche un medico da un vicino ambulatorio. Ma la donna è stata trovata accasciata, stroncata probabilmente da un collasso dovuto al forte choc. L'appartamento è stato aperto con le chiavi che avevano alcuni vicini, e la donna ormai dava pochi segni di vita. Inutile ogni tentativo di rianimarla. Il medico legale dottor Ronchetti non ha potuto far altro che constatare il decesso, dovuto a «collasso cardiocircolatorio, una diagnosi abituale, ma che stavolta sembra proprio la conseguenza di un gesto irresponsabile, soprattutto inutile, da parte della giovane rapinatrice. Sul posto sono giunti immediatamente i carabinieri del Reparto operativo, ed il capitano Enrico Cataldi ha ordinato una perquisizione di tutta la zona. Fino a tarda ora della rapina-

trice non è stata trovata alcuna traccia. Questa morte ora ripropone drammaticamente la psicosi delle rapine negli appartamenti, consumate a ritmi impressionanti in ogni zona della città. Proprio ieri ne sono state segnalate alla polizia due, la prima a Tor Cervara, dove due giovani hanno portato via soldi, gioielli e un televisore minacciando una donna e la sua figlioletta di 7 anni. La seconda è avvenuta al Gianicolo, dentro un ascensore. Un giovane ha seguito la signora Vanda Vanninanti, rapinandole collana e bracciali. Il fenomeno, che ha ormai soppiantato i classici furti negli appartamenti vuoti, preoccupa non poco le forze dell'ordine della capitale, mentre i quotidiani romani hanno cominciato addirittura a pubblicare una sorta di «manuale» anti-rapine casalinghe.

## Si rovescia pala meccanica: muore schiacciato un operaio

L'elenco delle vittime degli «incidenti» sul lavoro è cresciuto ancora. Ieri è morto Romolo Mignanti, 50 anni, nato a Civitavecchia ma residente a Roma schiacciato da una ruspa mentre era al lavoro su un terreno del genio militare a Monte Mario per eseguire degli scavi. È il settimo infortunio sul lavoro in meno di un mese. È successo poco dopo le 9 di mattina in via Fieve di Cadore. L'uomo era sceso dalla ruspa sul cui lavorava per controllare il terreno. Quando ha tentato di risalire sul pesante mezzo la pala meccanica s'è capovolta e lo ha schiacciato uccidendolo sul colpo. L'inchiesta giudiziaria è stata affidata al sostituto procuratore Rosanna Taniello.

## Assolti dall'accusa di furto i dipendenti dell'aeroporto

Sono stati assolti «per non aver commesso il fatto» i due operai dipendenti degli Aeroporti di Roma che erano stati arrestati ieri dalla polizia per furto. Sono Rocco Ingugno e Claudio Belloni. Il processo si è tenuto ieri mattina per direttissima.

## Il sindaco Signorello ha affidato le deleghe assessorili

# Ognuno ha il suo incarico La giunta romana è varata

A Palombi e Antoniozzi (i due dc ex dimissionari) rispettivamente il traffico e la scuola - A De Bartolo la sanità, a Ciochi la polizia urbana - Le prime promesse

Alle tredici circa, minuto più minuto meno, la porta della sala delle Bandiere, dove la giunta è in riunione da circa quattro ore, si apre definitivamente. È il segno che l'assemblea capitolina ha concluso i suoi lavori e che i giochi, ora, sono davvero tutti fatti: con l'affidamento delle deleghe agli assessori, da ieri la nuova amministrazione è entrata nel pieno delle sue funzioni. Non senza qualche sorpresa, però. I democristiani Massimo Palombi e Alfredo Antoniozzi, appartenenti entrambi alla corrente Forze Nuove e autori delle clamorose dimissioni il giorno dell'elezione del governo capitolino (rinuncie peraltro rientrate quasi immediatamente) hanno ottenuto rispettivamente l'assessorato al traffico e alla scuola, mentre si dava per certa la loro candidatura al demanio e patrimonio, e all'ufficio casa. Nell'imprimatur definitiva, sancito ufficialmente nel corso della seduta, invece, queste ultime due cariche sono andate a Siro Castrucci (Dc). Sono le più importanti novità uscite dalla seduta della giunta. Per il resto l'ufficializzazione degli incarichi ha ricalcato le previsioni fatte nei giorni scorsi.

I nuovi amministratori appena investiti, escono alla spicciolata dall'aula. Saluti, strette di mano, qualche sorriso. La giornata non è finita. Ad attenderli ci sarebbe

un altro appuntamento, più distensivo e meno impegnativo del precedente, un incontro con la stampa organizzato alla Casina Valadier dal sindaco Signorello. I più ci vanno, altri preferiscono eclissarsi. Tra questi il repubblicano Mario De Bartolo, dislocato dal traffico alla sanità. Allora, assessore, che ne pensa della nuova delega? La risposta è una battuta: «È una responsabilità più grossa, indubbiamente. Con il traffico la gente davvero non rischia la vita... Al più potrà arrivare con qualche ora di ritardo a casa. Ma con la sanità c'è poco da stare allegri: se funziona, bene. Ma se non

funziona si può anche morire...». Carlo Alberto Ciochi (scudocrociato) assessore alla polizia urbana lascia intendere che per il settore affidatogli farà grandi cose. Quali? «Beh, ho qualche progetto in mente, non dimenticate che dieci anni fa ho diretto lo stesso assessorato e i problemi, se permette, li conosco a menadito. Per ora non posso dirvi niente. A settembre comunque ci sarà qualche cambiamento e ve lo comunicheremo con una conferenza stampa. Comunque sappiate che io tengo a fare bene il mio lavoro: penso che l'organizzazione del

vigli sia come il biglietto da visita della città». Mezz'ora più tardi, cambio di scena. Dall'anticamera del consiglio alla Casina Valadier. La giunta, anche se non al completo, siede ai tavoli imbanditi mentre Signorello fa gli onori di casa. Prima della fine, ancora un po' di opinioni. Paola Pampana, liberale, taccia vertiginosi, capelli fluenti e completo nero stile anni cinquanta: «Cosa farò per l'ambiente? E ancora un po' presto per rispondere. Gli incarichi assegnatimi sono parecchi, dovrò districarmi in un bel ginepraio. E poi bisognerà stabilire fin dove arrivano le mie competenze. Comunque, come primo impegno, farò del tutto perché cessi del tutto lo scempio dei monumenti nei giardini pubblici...». Rubino Costi, socialdemocratico, assessore all'edilizia privata, economica e popolare: «Il mio programma? Poche chiacchiere e molti fatti, soprattutto per quanto riguarda il piano di edilizia economica popolare, il cosiddetto Peep. I rapporti con i comunisti? Sul vostro giornale qualche giorno fa ho letto la proposta di Giovanni Berlinguer delle giunte ombra, ovvero di una «funzione assessorile» assegnata ad ogni consigliere del Pci. Mi sembra un'idea interessante... Sbriva, scriva pure che io sono d'accordo».

Valeria Parboni

## Provincia: tra i «5» qualche ripensamento

È sicuro: di giunta alla Provincia se ne riparerà a settembre. Ieri alla riunione convocata dall'ex presidente erano presenti lo stesso Lovari e la comunista Ciuffini. Intanto il consigliere del Pci Sergio Micucci risponde in una dichiarazione alle «provocatorie» affermazioni dei repubblicani che hanno imputato al Pci il fallimento della costituzione del pentapartito. «Chi è venuto meno al ruolo istituzionale, colpendo gravemente l'autonomia dell'istituzione — sottolinea Micucci — sono stati proprio Dc, Psi, Psdi, Pri e Pli che sono fuggiti dall'aula consigliere quando dopo quindici giorni di dibattito il Pci ha proposto il passaggio all'elezione del presidente». Intanto la formula a cinque appare sempre meno scontata: lo ha fatto intendere lo stesso presidente Lovari e alcune dichiarazioni del gruppo dc che lamenta il persistere all'interno della coalizione di «nostalgici della passata esperienza di sinistra». Molto duri i «Verdi» su tutta la vicenda. Athos De Luca nel constatare il completo fallimento del tentativo di dar vita al pentapartito e preoccupato fra l'altro per l'apertura a settembre dell'anno scolastico, chiede l'applicazione puntuale della legge e la convocazione della giunta da parte del presidente ogni otto giorni o la «delega» al prefetto.

## Due incidenti con i bus Acotral: un uomo è morto, ferito un controllore

Due incidenti, uno dei quali è costato la vita ad un uomo, hanno coinvolto ieri due autobus dell'Acotral. Il più grave è avvenuto verso le 16 in via di Capannelle. Carmelo Poceroba 63 anni, a bordo di una 127, forse per un malore s'è schiantato contro un bus che veniva dalla direzione opposta. L'uomo è stato trasportato d'urgenza al S. Giovanni, dove è morto. Ferito un controllore dell'azienda in un incidente avvenuto poco prima a Cinecittà.

NELLA FOTO: una drammatica immagine dello scontro frontale in via di Capannelle



# GIORNI D'ESTATE



Vecchi amori e «Frutta esotica»



MASSENZIO

Matt Dillon

● SWIM—IN — Piscina delle Rose - Eur viale America, 30 (proiezioni, piscina, spogliatoi e servizi - Lire 10.000). Dalle 22 alle 2 di notte il bisbetico domato, «Uno contro tutti», «Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa».

● MASSENZIO SQUARE GARDE — Ore 22.30. «Frutta Esotica». Lo spettacolo, presentato dall'Alexander Platz Club e il suo gruppo Iramar e i Bagana, offre una panoramica delle musiche e delle danze afro-brasiliane tradizionali e moderne — maculelo, afòxè, frevo, badaule, samba, macumba — il tutto filtrato attraverso gli umori musicali delle varie componenti nazionali del gruppo, in una fusione finale di funk, jazz, salsa, ecc. Il gruppo è composto da Iramar Amaral (Brasile), Pedro Sotiry (Portogallo), Mauro Dolci e Armando (Italia), Natalo Mangalavite (Argentina), Jean Luc (Zaire).

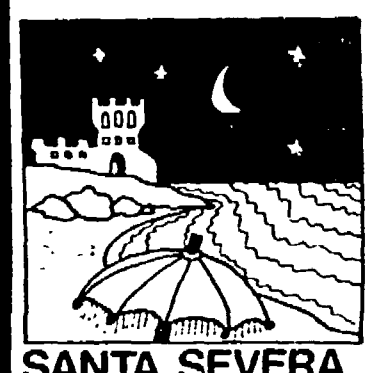
## I programmi di oggi

● MASSENZIO (Palazzo dei Congressi - Cristoforo Colombo - Ingresso lire 5000 - Tessera lire 500). Dalle ore 21: Alfabeto cinematografico. R come ragazzi della via Paal, «La notte delle bande».

● SCHERMOGRANDE Strade di fuoco USA 1984. Regia di Walter Hill Rusty il selvaggio USA 1983. Regia di Francis Ford Coppola Bad boys USA 1983. Regia di Rick Rosenthal I nuovi angeli Italia 1961. Regia di Ugo Gregorini

● SCHERMOFESTIVAL Sentieri selvaggi ovvero... come abbiamo imparato ad amare il cinema tra «pidocchia», «essai» e cineclub

● TERZOSCHERMO Kinderkino Dudù il maggiolino a tutto gas RFT 1974. Regia di R. Zehetgruber Classici del «mutò» Judith of Bethulia USA 1914. Inedito in Italia. Regia di David W. Griffith Birichinate USA 1921. Regia di Sam Wood Stelle di Cinecittà: Mariella Lotti I mariti. Di Camillo Mastrocinque



Vasco Rossi, rock e sudore



SANTA SEVERA

Vasco Rossi

● La manifestazione «Pyrgi d'incanto», al Castello di Santa Severa, accoglierà stasera una delle stelle di questa estate della musica italiana: Vasco Rossi. Reduce dalle disavventure giudiziarie che più che danneggiarlo sono servite ad identificarlo ancora di più con le storie che racconta nelle sue canzoni, le oramai strarate storie di «vita spericolata», Vasco Rossi sta ora girando

l'Italia con una tournée il cui scopo è far conoscere i brani del suo nuovo album, «Cosa succede in città», appena pubblicato e già al terzo posto nelle classifiche di vendita. Romanticamente legato alla vecchia immagine dei musicisti rock, tutta sudore ed eccessi, Rossi ha saputo ben fonderla a una certa ironia ed a soluzioni sonore melodiche e accattivanti: è il tipo di musicista che di solito dà il suo meglio proprio dal vivo, a diretto contatto col pubblico.



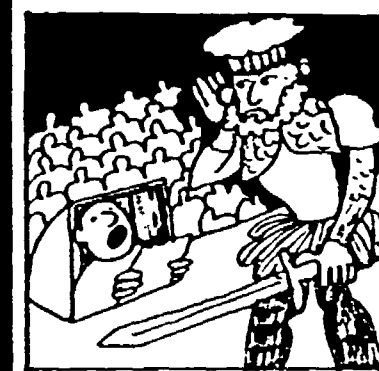
Roberto il diavolo a S. Vito Romano

A.A.A. Abbronzatissima...

MUSICA

● IL NOSTRO PIANOFORTE volante plana stasera a San Vito Romano, per infilarsi alle 21 nel Teatro Caesar. Qui lo aspetta un nuovo, straordinario «pilota»: Roberto De Romanis, che apre la Festa dell'Unità con un Concerto per la Pace. Inseguiamo questo Roberto (ora uno spilungone cui il pianoforte sta stretto, ma vi è cresciuto dentro come un'anima) da quando incominciò ad essere «tentato» dal «Mikrokosmos» di Bartók, decisivo (Gloria Lanni insegna, e il giovane viene da tanta scuola) nell'itinerario di un vero pianista. De Romanis non ha ancora il diploma, ma è un «mostro». A ritroso nel tempo, il programma tocca momenti preziosi della civiltà musicale: quattro «Intermezzi» di Brahms (quelli rientranti nell'op. 116), la terza «Ballata» di Chopin e l'ultima «Sonata» di Beethoven, op. 111: proprio quella che illumina il «Doctor Faustus» di Thomas Mann. Fu da queste parti — Palestina — che il protagonista del libro incontrò il diavolo. Noi pensiamo di incontrarlo, stasera, a San Vito Romano. (e.v.)

● PROGETTO MARE — Lungotevere della Vittoria - Ore 21. CINEMA «Fata Morgana». VIDEO ore 22 «Il meglio di Jonathan»: Canale 5 «Le Robinsons de mer du sud» di Brigitte Haegeli; «Capo Horn in Winde» di Brigitte Haegeli; «Fata Morgana forza 10» di Laurent Chevallier e Denis du Crux; «Tre uomini in canotto... per non parlare del pesce» canone di Sergio Croci. Ospiti: Ambrogio Fogar e Sergio Croci. Discoteca: inizio ore 22.30 a cura di Marco Sacchetti e Francesca Micheli. CONCERTI: sfilata finale di Abbronzatissima.



Se non ci fosse Goldoni!

TEATRO

● TEATRO ROMANO DI MINTURNO — Ore 21 «La donna vendicativa» di Carlo Goldoni. Regia di Sergio Bargone. Interpreti: Giannina Salvetti, Nini Scardina e Tito Vittori.

● CAPRAROLA - Per i concerti di musica classica sabato (ore 21.15) nella cinquecentesca Chiesa S. Maria della Consolazione, Franco Medori, pianista, diplomato presso il Conservatorio e l'Accademia di S. Cecilia, esegue musiche di Schumann (Caravali op. 9) e Moussorgsky («Quadri di un'esposizione»).